



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 513

Seduta del 10/09/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

MODIFICHE ALLA DGR 2 AGOSTO 2018 N. XI/435 "INTERVENTI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI DEI COMUNI CAPOLUOGO INTERESSATI DA LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ CON OGGETTIVI E PERDURANTI LIMITI ALLA SOSTA E ALLA ACCESSIBILITÀ PEDONALE E VEICOLARE – ADESIONE DEI COMUNI E LINEE OPERATIVE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Roberto Lambicchi

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la L.R. 2 febbraio 2010, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli “Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali” e le “aree di intervento” all’interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all’attività commerciale;

VISTA altresì la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l’art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l’art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per il sostegno alle imprese commerciali danneggiate da cantieri per lavori di pubblica utilità in addizionalità all'ente comunale;

RICHIAMATA la D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435 con la quale sono state approvate le linee operative per l’attuazione degli interventi per le attività commerciali interessate da lavori di pubblica con obiettivi e perduranti limiti alla sosta e alla accessibilità pedonale e veicolare, con una dotazione finanziaria pari a 300.000,00 euro;

DATO ATTO che nella richiamata D.G.R. 2 agosto 2018, n. X/435 è stabilito che:

- i Comuni capoluogo di provincia che intendono aderire all’iniziativa devono trasmettere alla Direzione Generale Sviluppo Economico, tramite la casella pec sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it la domanda di adesione entro 30 giorni dall’approvazione della Deliberazione stanziando risorse per un



Regione Lombardia

LA GIUNTA

importo almeno pari al contributo regionale richiesto;

- gli operatori economici beneficiari degli interventi dovranno svolgere attività commerciale (con codice Ateco G.47.2, G.47.3, G.47.4, G.47.5, G.47.6, G.47.7 e tutti i sottodigit. ad eccezione del G.47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti);
- le tipologie di intervento possono riguardare contributo in conto esercizio (gestione) a copertura di spese afferenti a pubblicità, formazione e qualificazione del personale, locazioni immobiliari, acquisto di fattori produttivi (materie prime, semilavorati, prodotti finiti) a condizione che non costituiscano beni ammortizzabili; contributo fino al 70% dell'importo corrisposto nell'anno di riferimento per tributi locali (TARES, COSAP, ICP);
- Regione Lombardia si impegna a finanziare gli interventi destinando fino ad un massimo di euro 100.000,00 per Comune che potrà essere aumentato fino ad euro 250.000,00 nel caso in cui in esito alle adesioni dei Comuni residuassero delle risorse sulla dotazione finanziaria e comunque sempre a fronte dello stanziamento di risorse comunali per un importo almeno pari al contributo regionale;

CONSIDERATO che:

- nel perimetro dei cantieri rientrano spesso anche molte attività commerciali afferenti alla categoria dei pubblici esercizi (bar e ristoranti) che risultano danneggiate in egual misura rispetto agli esercizi commerciali in sede fissa indicati già tra i beneficiari finali della misura;
- tra le spese in conto esercizio rientrano anche canoni e utenze che non sono stati inseriti nella richiamata D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435;

VALUTATO di:

- inserire tra i soggetti beneficiari finali degli interventi di cui all'Allegato 1 sezione II, punto 3 della richiamata D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435, i pubblici esercizi di cui ai seguenti codici Ateco I56.10.11, I56.10.20, I56.10.30, I56.21.00, I56.29.10, I56.30.00;
- aggiungere tra le spese in conto esercizio di cui all'Allegato 1 sezione II, punto 2 della richiamata D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435 anche i canoni e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

le utenze;

- impegnarsi a concedere i contributi che saranno richiesti dai Comuni Capoluogo nel limite massimo dei 250.000,00 euro, a fronte dello stanziamento di pari importo dei Comuni richiedenti, prevedendo che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale, la dotazione finanziaria della misura di cui alla richiamata D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435 potrà essere incrementata con successiva deliberazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

RITENUTO necessario confermare che le modifiche di cui alla presente deliberazione non variano le regole del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 sopra richiamato, come da D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di inserire tra i soggetti beneficiari finali degli interventi di cui all'Allegato 1 sezione II, punto 3 della D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435, i pubblici esercizi di cui ai seguenti codici Ateco 156.10.11, 156.10.20, 156.10.30, 156.21.00, 156.29.10, 156.30.00;
2. di aggiungere tra le spese in contro esercizio di cui all'Allegato 1 sezione II, punto 2 della D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435 anche i canoni e le utenze;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di prevedere che, sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale, la dotazione finanziaria della misura di cui alla D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435 possa essere incrementata con successiva deliberazione, qualora i contributi richiesti dai Comuni Capoluogo, nel limite massimo dei 250.000,00 euro, risultino superiori rispetto alla dotazione finanziaria, e comunque a fronte dello stanziamento di pari importo dei Comuni richiedenti;
4. di dare atto che le modifiche di cui alla presente deliberazione non variano le regole del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 sopra richiamato, come da D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/435;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge